m_inf.AE02F53.REG_ATTI_INT_CONSUP.R.0000088.18-03-2025



# IL PRESIDENTE

**Visto** l'art. 20 della legge n° 1086 del 05.11.1971, concernente le "Norme per la disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica", che consente di autorizzare anche Laboratori non ufficiali ad effettuare prove sui materiali da costruzione;

**Visto** il D.P.R. 06.06.2001 n. 380, concernente il "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

**Visto** l'art. 59 del citato D.P.R. che consente di autorizzare anche laboratori non ufficiali ad effettuare prove su materiali da costruzione, comprese quelle geotecniche su terreni e rocce, e le prove ed i controlli su materiali da costruzione su strutture e costruzioni esistenti, come modificato dalla Legge 7 agosto 2012 n. 134 e dalla Legge del 14 giugno 2019 n. 55;

**Visto** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il decreto ministeriale 17 gennaio 2018, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale del 20 febbraio 2018 n. 42, recante l'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

**Vista** la Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010;

**Visto** il D.M. n° 49410 del 02.10.2002, con cui è stata rilasciata al Laboratorio "TECNOLAB s.r.l." di Ortona (CH) l'autorizzazione ad eseguire prove sui materiali da costruzione ed a rilasciare le relative certificazioni, con l'estensione a prove facoltative ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010 (Acciai - Prove di composizione chimica degli acciai; Prove su elementi di collegamento chiodati o bullonati: prove di taglio su chiodi, viti, spinotti; prove di trazione verticale su chiodi; prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, spinotti; prove di tenacità su chiodi, viti e dadi; prove di strappo su bulloni; carico su dadi; durezza su dadi; Aggregati; Prove Esterne), ed i successivi rinnovi, con estensioni, da ultimo il D.M. n. 68 del 09.04.2020, con efficacia fino alla data del 27.03.2025;

**Vista** la richiesta di rinnovo dell'autorizzazione con estensioni presentata dal Laboratorio "TECNOLAB s.r.l." di Ortona (CH) e recepita dal Servizio Tecnico Centrale con prot. n° 12613, 12614, 12615 del 13.09.2024, successivamente aggiornata con prot. n° 3001 del 05.03.2025;

**Considerato** che il laboratorio possiede i requisiti per l'esecuzione e certificazione delle prove sui materiali da costruzione, in termini di attrezzature, personale e procedure operative;

**Visto** l'esito favorevole dell'istruttoria eseguita dal Servizio Tecnico Centrale sulla documentazione presentata;

**D E C R E T A**

Art.1 – È rinnovata l'autorizzazione ad effettuare e certificare prove sui materiali da costruzione del Settore A della Circolare della Presidenza del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici n. 7617/STC dell'8.09.2010 al Laboratorio "TECNOLAB s.r.l." - Z.I. Contrada Cucullo – 66026 Ortona (CH), con estensione alle seguenti prove facoltative, così definite ai sensi del punto 5 della Circolare n. 7617/2010:

2 - ACCIAI

- Prove di composizione chimica degli acciai;
- Prove su elementi di collegamento chiodati o bullonati:
  - prove di trazione verticale su viti, viti prigioniere e provini sottoposti a lavorazione di macchina;
  - prove di trazione con appoggio a cuneo su chiodi, viti, e spinotti;
  - prove di tenacità della testa;
  - prove di carico su viti;
  - prove di strappo su bulloni;
  - prove di carico su dadi;
  - prove di durezza su dadi;

3 – AGGREGATI

- prove su aggregati:
- determinazione della forma dei grani (coefficiente di appiattimento);
- determinazione della forma dei grani (indice di forma);
- determinazione della percentuale di superfici frantumate negli aggregati grossi;
- determinazione del contenuto di conchiglie;
- prove dell'equivalente in sabbia;
- prove del blu di metilene;
- resistenza all'usura (micro-Deval);
- resistenza alla frammentazione (Los Angeles);
- determinazione della massa volumica in mucchio e dei vuoti intergranulari;
- determinazione del valore di levigabilità e abrasione;
- resistenza al gelo e disgelo;
- potenziale reattività degli aggregati in presenza di alcali;
- determinazione dei contaminati leggeri;
- determinazione del contenuto in sostanza organica (humica);
- determinazione del contenuto in Cloruri, Solfati solubili in acido, Zolfo;
- contenuto di carbonato negli aggregati fini;

5 - PROVE ESTERNE

- prove di carico su piastra;
- prove di carico su pali;

Art.2 – Il predetto laboratorio è soggetto al controllo di questo Ministero cui spetta verificare il mantenimento delle condizioni di idoneità accertate.

Art.3 – È confermato l'obbligo del controllo esterno di taratura delle macchine di prova da effettuarsi con frequenza almeno annuale a cura di un Istituto Universitario, di Politecnico, di Facoltà di Ingegneria, di Facoltà o Istituto Universitario di Architettura o da organismi terzi di taratura appositamente accreditati secondo i regolamenti vigenti nel settore. È prescritta la stretta osservanza di tutte le disposizioni contenute nella normativa vigente; in particolare è indicato l'assoluto divieto di istituire centri di raccolta o centri attrezzati per le prove fuori della sede autorizzata e di emettere certificati di prove che non siano state effettuate nei locali, con il personale, con le attrezzature e con le procedure del laboratorio, fatte salve eventuali prove da eseguire in sito. È prescritto altresì l'obbligo di esporre al pubblico copia del decreto di autorizzazione e la adozione di stampati nei quali sia evidente l'identificazione del laboratorio che emette le certificazioni.

Art.4 – Il Direttore responsabile del laboratorio è l'Ing. Massimo DELL'ORSO.

Art.5 – Per qualsiasi modifica nella compagine societaria, nell'organico del personale o nell'ubicazione del laboratorio, dovrà essere preventivamente richiesto apposito nulla-osta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Consiglio Superiore dei LL.PP. - Servizio Tecnico Centrale.

Art.6 – Il presente Decreto ha efficacia quinquennale a decorrere dal 28.03.2025 fino al 27.03.2030 e potrà, a richiesta, essere ulteriormente rinnovato con successivo Decreto. La richiesta di rinnovo dovrà essere inoltrata almeno sei mesi prima della data di scadenza, completa della documentazione richiesta dalla Circolare Ministeriale n° 7617/STC dell'8.09.2010.

Art. 7 – L'autorizzazione di cui al presente Decreto può essere sospesa o revocata in qualsiasi momento per violazioni o inosservanze delle disposizioni riportate nella Circolare n° 7617/STC, in particolare per eventuali sopravvenute carenze riguardanti le attrezzature, i locali ed il personale addetto, ovvero per accertate inadempienze rispetto alle prescrizioni di cui ai precedenti artt. 3 e 5. Il Servizio tecnico centrale si riserva la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento nel corso della vigenza del presente decreto, ulteriori ispezioni e controlli al fine di verificare la permanenza dei requisiti accertati in corso di istruttoria.

Il Presidente

Ing. Massimo SESSA

MASSIMO
SESSA
MiMS
17.03.2025
17:01:52
GMT+02:00

(VC - Div. I)